



## Borgo di Santa Margherita del Gruagno

### Santa Margherita di Antiochia



**La Statua di Santa Margherita**, opera dell'artista intagliatore udinese Luigi Pizzini, è stata realizzata nel 1910 con legno di cirmolo, commissionata dall'allora parroco don Gentilini.

Essa raffigura la Santa trionfante sulle forze demoniache.

Alta 2,70 metri, la statua, maestosamente decorata, è posizionata su di una ricca base quadrilatera.

Su ogni lato vi è dipinto un episodio della vita della Santa Vergine e Martire (275-290 d.C.) circondata da dodici angioletti musicanti.

La documentazione dell'epoca ci rivela che il prezzo pagato fu di 1.200 lire.

### La vita di Santa Margherita Vergine e Martire, di Antiochia di Pisidia.

**Margherita** di Antiochia, (Antiochia, 275 - 20 luglio 290) Santa, Vergine e martire; forse vittima della persecuzione di Diocleziano. Nulla sappiamo della sua vita, e la tarda *passio* è leggendaria. Molto venerata sin dall'antichità presso i Greci, nel Medioevo fu tra i 14 santi "ausiliatori" dell'Occidente cristiano, invocata soprattutto dalle partorienti. Iconografia: attributo costante è un drago ai suoi piedi, a volte trafitto nella gola da un'asta crociata, a volte tenuto al guinzaglio (catena o corda). La corona che in alcuni casi cinge la testa della santa è indice della presunta origine principesca. Festa, presso i Greci (sotto il nome di Marina), il 17 luglio; presso i Latini, il 20 luglio.

#### La *Passio*

Secondo una *passio* confusa e leggendaria, redatta in greco da Teotimo (che si dichiara testimone dei fatti), Margherita nacque nel 275 ad Antiochia di Pisidia. Figlia di un sacerdote pagano, dopo la morte della madre fu affidata ad una balia, che praticava clandestinamente il cristianesimo durante la persecuzione di Diocleziano, ed allevò la bambina nella sua religione. Quando venne ripresa in casa dal padre, dichiarò la sua fede e fu da lui cacciata: ritornò quindi dalla balia, che la adottò e le affidò la cura del suo gregge.

Mentre pascolava fu notata dal prefetto Ollario che tentò di sedurla ma lei, avendo consacrato la sua verginità a Dio, confessò la sua fede e lo respinse: umiliato, il prefetto la denunciò come cristiana. Margherita fu incarcerata e venne visitata in cella dal demone, che le apparve sotto forma di drago e la inghiottì: ma Margherita, armata della croce, gli squarciò il ventre e uscì vittoriosa. Per questo motivo viene invocata per ottenere un parto facile.

In un nuovo interrogatorio continuò a dichiararsi cristiana: si ebbe una scossa di terremoto, durante la quale una colomba scese dal cielo e le depositò sul capo una corona. Dopo aver resistito miracolosamente a vari tormenti, fu quindi decapitata il 20 luglio (*dies natalis*) del 290 all'età di quindici anni.

Nel X secolo il suo corpo fu trafugato da Agostino da Pavia che voleva portarlo nella propria città. Giunto però nell'abbazia di Montefiascone si ammalò e morì, lasciando la reliquia in quel luogo: sono comunque diverse le località, soprattutto italiane e francesi, che vantano il possesso delle sue reliquie.